

Scheda fotocamera n. 24

COMET (nuova) / COMET 44



SCHEMA TECNICA			
Modello	COMET	Tempi otturatore	1/50, 1/100 + B
Costruttore	Bencini		
Anno presentazione	1963 ca.	Sincro lampo	si
Tipo apparecchio	Apparecchio in metallo	Autoscatto	no
		Dimensioni	cm 11x7,5x6,5
Formato pellicola	127	Peso	g 370 ca
Formato negativo	3x4 cm	Altre informazioni: - Esistono varianti con differenze estetiche e funzionali.	
Obiettivo - focale	55 mm / 1:8		
- messa a fuoco	su scala in metri		
- diaframmi	due diaframmi: 8 e 16		

Nel 1963 ca venne presentata una nuova versione dell'apparecchio **Comet** mentre continuavano ad essere disponibili sia la Comet S che la Comet II sincro.

La nuova Comet non rappresentava nulla di particolarmente nuovo, infatti l'obiettivo, l'otturatore, l'aspetto generale, la disposizione dei comandi erano del tutto analoghi a quelli utilizzati nella Koroll II (secondo modello), solo le dimensioni erano ridotte dal momento che l'apparecchio era stato concepito per l'utilizzo della pellicola formato 127 e per negativi di 3x4 cm.

Descrizione dell'apparecchio:

Era un apparecchio in metallo, l'obiettivo era un acromatico da 55 mm f 1:8 con regolazione della messa a fuoco da 1 metro all'infinito e la possibilità di selezionare oltre alla massima apertura anche un diaframma più chiuso pari a 1:16, il cambio del diaframma avveniva utilizzando la levetta presente sulla parte alta dell'obiettivo.

L'otturatore consentiva i tempi di 1/50 e 1/100 più la posa B, era sincronizzato per il flash e per selezionare il tempo desiderato occorreva azionare la levetta posta in basso a destra sull'obiettivo.

Il pulsante di scatto, predisposto per l'uso dello scatto flessibile, era posto in alto a sinistra sul corpo dell'apparecchio, accanto al pulsante di scatto c'era la grossa manopola per l'avanzamento della pellicola che andava ruotata in senso antiorario.

Tirando verso il basso le asticcioline poste ai due lati del corpo dell'apparecchio si bloccava, si asportava completamente il dorso e si poteva così inserire la pellicola nuova nel vano di sinistra: per effettuare tale operazione occorreva tirare verso l'alto la piccola rotella superiore, anche per poter togliere dal vano di destra la pellicola esposta occorreva tirare verso l'alto la manopola di avanzamento.

Sul dorso erano presenti due finestrelle per la lettura della numerazione della pellicola utilizzando il sistema usato nella "vecchia" Comet :

- si faceva avanzare la pellicola fino a leggere il numero 1 nella prima finestrella e si scattava la prima foto

- si faceva avanzare la pellicola in modo che il numero 1 si leggesse nella seconda finestrella e si scattava la seconda foto

- si ripeteva quindi la stessa operazione per il numero 2 e poi via via per tutti e 8 i numeri visibili nelle finestrelle ottenendo così 16 foto per ogni rotolo di pellicola.

Sempre osservando l'apparecchio da dietro erano visibili nella parte superiore la slitta portaflash e la finestrella posteriore del mirino galileiano, nella parte anteriore accanto alla lente del mirino era presente una mascherina decorativa con una serie di righe orizzontali e sul fondello era presente un foro filettato che permetteva di fissare l'apparecchio ad un cavalletto.



Fig 1 – nuova Comet primo modello

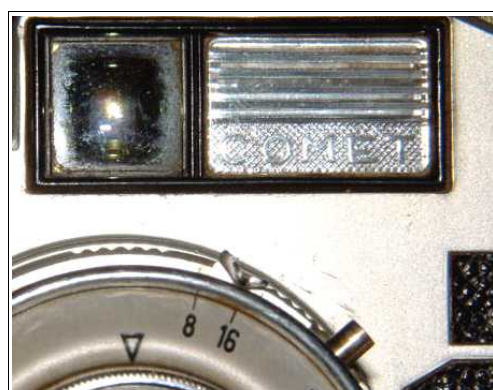


Fig 2 – nuova Comet (1 mod.): particolare maschera decorativa



Fig 3 – nuova Comet (1 mod.) vista da sopra



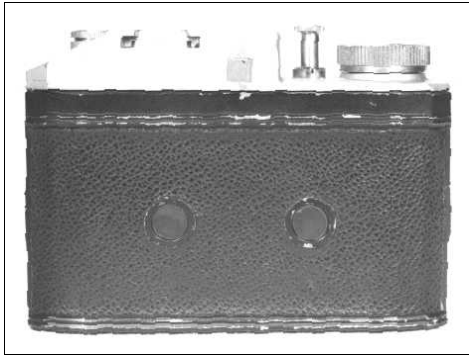


Fig 5 – nuova Comet vista da dietro

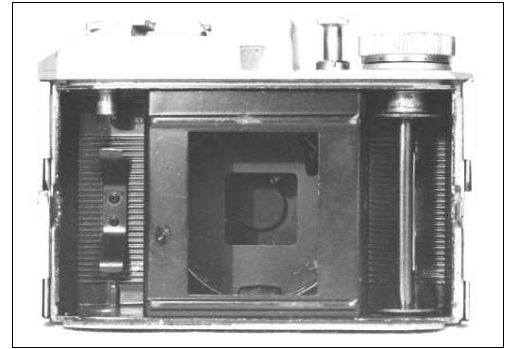


Fig 6 – nuova Comet aperta

Le Varianti:

La Comet (nuovo modello) venne prodotta per circa 10 anni, dal 1963 al 1973, e durante tale periodo subì varie modifiche, alcune delle quali di una certa importanza che, pur senza stravolgere il progetto iniziale, rinnovarono questo apparecchio adattandolo al periodo in cui veniva prodotto.

In particolare fino ad oggi ho avuto modo di osservare 4 varianti con grandi e piccole differenze.

All'inizio questo apparecchio non sostituì nessuno dei modelli simili già presenti nel listino Bencini, solo nel 1970, contestualmente alla presentazione di una delle varianti, la nuova Comet venne presentata come la degna sostituta della "gloriosa" Comet S.

Nelle pagine precedenti è stato descritto il primo modello; probabilmente negli stessi anni veniva prodotto un modello per il mercato estero, probabilmente britannico, con le stesse caratteristiche tecniche ed estetiche ma che produceva negativi di 4x4 cm: questa variante era identificata in quei paesi con il nome di **Comet 44**.

Non era la prima volta che ciò accadeva perché anche nel caso della Comet II sincro per il mercato inglese veniva prodotta una versione per il formato di 4x4 cm.

Nella Comet 44 il rivestimento in similpelle poteva essere oltre che nero anche grigio e beige.

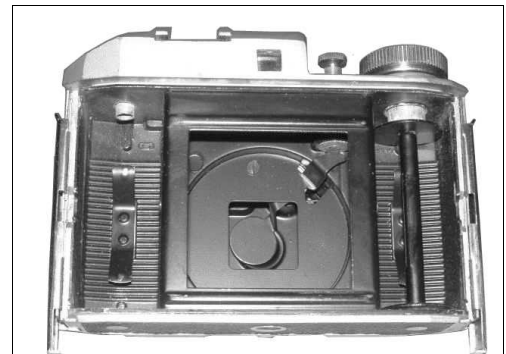


Fig 7 – Comet 44 aperta



Fig 8 – Comet 44 vista da dietro



Fig 10 – nuova Comet terzo modello



Fig 9 – Comet 44 con rivestimento grigio

Nel 1970 ca iniziò la produzione di un terzo modello, in questa variante:

- i diaframmi possibili furono aumentati a 4 (8, 11, 16 e 22) e la selezione degli stessi avveniva mediante una ghiera in plastica presente intorno all'obiettivo

- le velocità dell'otturatore vennero modificate e diventarono 1/30, 1/60 e 1/125, per la regolazione dei tempi venne introdotto l'uso di una sottile ghiera metallica posizionata intorno all'obiettivo

Dopo qualche anno, probabilmente nel 1972, venne messo in commercio un quarto modello di Comet in cui l'unica differenza con il precedente era la maschera decorativa accanto al mirino che perse le righe e divenne liscia.

La Bencini fin dal 1947 cominciò ad esportare parte della propria produzione, in particolare in Gran Bretagna dove aveva come agente la catena di farmacie Boots.

Come abbiamo già detto per il mercato Britannico venne prodotta la Comet 44, dopo le variazioni apportate alla Comet negli anni 70 non abbiamo prove circa la produzione di apparecchi per esportazione con scritte o formati particolari.

Questo apparecchio poteva avere un certo numero di semplici accessori.

Per prima cosa la borsa, una economica borsa in plastica, ma anche paraluce e filtri grazie alla filettatura presente all'interno dell'anello frontale dell'obiettivo.

Era disponibile anche un astuccio in cui trovavano posto un filtro (di solito giallo) ed il paraluce che poteva essere completamente nero oppure con la parte esterna cromata.

Altro piccolo accessorio era una impugnatura a pistola da applicare all'attacco filettato presente sul fondo dell'apparecchio con cavetto flessibile da utilizzare per lo scatto.

Dal 1968 venne prodotto anche un piccolo lampeggiatore in plastica per lampadine tipo AG; più tardi venne prodotto anche un lampeggiatore in grado di utilizzare i Cuboflash.

A partire dalla fine degli anni 60 questo apparecchio, come altri di grande successo commerciale, era disponibile anche in confezione regalo in cui veniva offerta la fotocamera corredata da uno o più accessori.

Dal punto di vista collezionistico la nuova Comet è abbastanza comune e di scarso valore economico; più rara in Italia è la Comet 44 sia nera che colorata.



Fig 11 – nuova Comet quarto modello



Fig 12 – nuova Comet (4 mod) vista da sopra



Fig 13 – nuova Comet con borsa e paraluce



Fig 14 – nuova Comet con flash a lampadine e adattatore per cuboflash

Varianti della fotocamera nuova COMET / COMET 44					
	Diaframmi	Tempi	Disegno maschera	Formato negativo	Colore rivestimento
1	8 e 16	1/50, 1/100 + B	a righe	3 x 4 cm	nero
2	8 e 16	1/50, 1/100 + B	a righe	4 x 4 cm	nero, grigio, beige
3	8, 11, 16 e 22	1/30, 1/60, 1/125 + B	a righe	3 x 4 cm	nero
4	8, 11, 16 e 22	1/30, 1/60, 1/125 + B	senza righe	3 x 4 cm	nero



COMET S
1948 - 1970

*22 anni di servizio
Ha fotografato mezza Italia
Si è comportato simpaticamente
Era tutto di un pezzo, come tra poco non ce ne saranno più
Gli dedichiamo ancora questo spazio perchè è stato qualcosa di importante nella fotografia popolare italiana*

E' stato sostituito dal
COMET



COMET

Film 127 - 4 x 6 1/2
16 fotografie 3 x 4
Obiettivo acromatico
Ott. B-50-100
Messa a fuoco: 1 m. - ∞

art. A 10

SCATOLA REGALO

Apparecchio Comet
Borsa
Flash Universal con borsa
Batterie
Paraluce



art. A 10 R

APPARECCHIO	8.700
APPARECCHIO CON BORSA PRONTO	
art. A 10	9.900
SCATOLA REGALO	
art. A 10 R	12.500

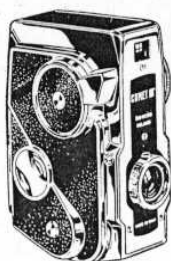
bencini - milano



COMET II

Film 127 - 4 x 6½
16 fotografie 3 x 4
B-50

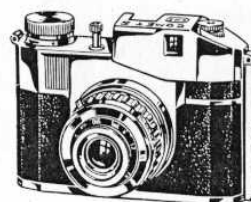
lire 5.500



COMET III

Film 127 - 4 x 6½
16 fotografie 3 x 4
B-50

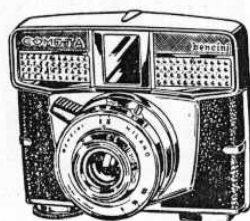
lire 6.900



COMET S

Film 127 - 4 x 6½
16 fotografie 3 x 4
B-50

lire 4.700



COMETA

Film 127 - 4 x 6½
16 fotografie 3 x 4
B-50-100

lire 4.900

gli unici
apparecchi
economici
di costruzione
interamente
metallica



COMET

Film 127 - 4 x 6½
16 fotografie 3 x 4
B-50-100
Obiettivo acromatico

lire 5.900



KOROLETTE

Film 24 x 36
36 fotografie 24 x 36
B-50-100
F. 1:3,5 - 50 mm.

lire 11.800



KOROLL II

Film 120 - 6 x 9
24 fotografie 3 x 4
B-50-100
Obiettivo acromatico

lire 5.900



KOROLL 35

Film 24 x 36
36 fotografie 24 x 36
B-50-100-150
Obiettivo acromatico

lire 7.500